

# COMUNE DI TREPUIZZI

Provincia di Lecce

**Oggetto: Progettazione relativa alla Manutenzione Straordinaria del Centro polifunzionale per la Valorizzazione e Allestimento dell'Offerta Turistica nell'im - mobile in via Surbo, n. 34 - Z.I., piano terra.**

**PROGETTO DEFINITIVO EURO 130.000,00**

**Committente: GAL Valle della Cupa S.r.l. - TREPUIZZI- LE -**

## CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

25 novembre 2019

G.A.L.  
VALLE DELLA CUPA SRL  
VIA SURBO, 34 - 73019 TREPUIZZI (LE)  
P.IVA 04819660730  
del 28/11/2019

*Rizzo*

Il Progettista  
Arch. RIZZO Giorgio



*[Handwritten signature in blue ink]*

## 1. PREMESSA

La presente relazione sulle interferenze è redatta nell'ambito del Progetto Definitivo dell'intervento di Manutenzione Straordinaria del Centro Polifunzionale per la Valorizzazione e Allestimento dell'Offerta Turistica nell'immobile in via Surbo, n. 34 - Z.I., piano terra.

E' resa conformemente al D.Lgs. 50/2016 e all'art.14, dell'Allegato XXI, al Decreto legislativo 12 Aprile 2006, n.163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e art.24 del DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163".

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione possono essere ricondotte a due tipologie principali:

- Interferenze aeree: fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche e impiantistica aerea in genere;

Interferenze superficiali. Fanno parte di questo gruppo le linee ferroviarie e i canali e i fossi irrigui a cielo aperto e la viabilità pedonale e carrabile.

- Interferenze interrato: fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.

In particolare saranno da valutare i seguenti aspetti riguardanti la presenza di impiantistiche interne ed esterne alle opere oggettivamente o potenzialmente interferenti, che sono:

- la presenza di linee elettriche in rilievo o interrate con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;
- l'intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;
- l'eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.

Ne deriva la necessità, se rilevata la presenza di impianti elettrici, idrici e di scarico di rete, di:

- installare gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti, attrezzature e servizi di cantiere;
- utilizzare, in assenza di energia elettrica, attrezzature ad alimentazione a combustibile liquido e pneumatica;
- approvvigionarsi di acqua con autocisterne e con stoccaggio su serbatoi;

- utilizzare, in mancanza di condotte di scarico fognario, servizi igienici del tipo chimico, o posare impianti disperdenti per sub-irrigazione.

Inoltre l'ubicazione o il tracciato di linee elettriche, colonnine di presa, condotte idriche o di scarico, condotte gas, linee telefoniche, ecc., saranno elementi da valutare in relazione:

- alla richiesta di allaccio dei contatori delle utenze;
- al più conveniente posizionamento dei quadri generali o passaggio delle linee o condotte di alimentazione e distribuzione degli impianti di cantiere, al posizionamento della fossa imhoff e dei servizi igienico – assistenziali;
- al rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto (con attrezzature o mezzi meccanici) di linee elettriche aeree, in rilievo o interrate;
- al rischio di intercettazione delle linee o condotte e di interruzione del servizio idrico o di scarico, telefonico, ecc;
- al rischio di incendio o esplosione per intercettazione di impianti gas;
- al rischio di interferenza degli impianti stessi con le opere in costruzione o con le attività lavorative, in termini di intralcio oggettivo o distanza di sicurezza.

Nello specifico saranno valutate le potenziali interferenze generate dalla presenza della rete impiantistica interna ed esterna con le opere esistenti ea farsi, ad esempio:

- La intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;
- Il rischio di intercettazione di linee o condotte idriche e fognarie (antincendio, percolato...);
- Presenza di linee elettriche in rilievo o interrate con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto,
- Eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.

## **2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

I riferimenti normativi principali in materia di interferenze impiantistiche sono:

- ✓ Decreto Ministeriale n. 2445 del 23 febbraio 1971 –“Norme tecniche per gli attraversamenti e per i parallelismi di condotte;
- ✓ Norme di sicurezza per i gasdotti – Decreto ministeriale 24 Novembre 1984;
- ✓ Norme UNI 9165 (1987) “Reti di distribuzione del gas”;
- ✓ Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 1999 “Razionale sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici”;

- ✓ Decreto 10 agosto 2004 –Modifiche alle “Norme tecniche per gli attraversamenti e per i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi egas con ferrovie ed altre linee di trasporto”;
- ✓ Norma UNI 9860 (2006) “Impianti di derivazione di utenza del gas” ;
- ✓ MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DECRETO 17 aprile 2008, Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità superiore a 0,8.

### **3. CENSIMENTO DLL INTERFERENZE LOCALI**

- a. Le possibili interferenze da riscontrare sul campo sono state censite e analizzate in base alla conoscenza delle usuali problematiche per lavori similari.

Inoltre, si è tenuto conto delle indicazioni normative vigenti in materia di intersezioni e parallelismi tra infrastrutture territoriali.

L'analisi delle singole interferenze ha consentito di definire in primo luogo se:

- a) Sussistono delle interferenze sia con l'area in cui ricade lì immobile in oggetto sia con le opere a farsi;
- b) Gli interventi di risoluzione fossero da includere, per tipologia e competenza, all'interno delle lavorazioni a farsi;
- c) I medesimi interventi fossero, piuttosto, da imputare ad Enti Gestori esterni, a cui, ovviamente, si dovrà corrispondere il relativo onere, in quanto non strutturalmente connessi all'opera o di mero piccolo spostamento di linea.

### **4. CONCLUSIONI**

Da sopralluoghi effettuati in loco non è stata evidenziata la presenza di alcuna interferenza all'interno dell'area di intervento.